

DELIBERAZIONE N° 419

SEDUTA DEL 31 MAR. 2015

Presidenza

DIPARTIMENTO

OGGETTO D.LGS.N.163/2006 ART.93 COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'ART 13 BIS DELLA D.L.N.90 DEL 24 GIUGNO 2014, CONVERTITO CON L.N.114/14 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER GLI INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE ED INNOVAZIONE NEI LAVORI PUBBLICI. DISPOSIZIONI TRANSITORIE.

PRESIDENTE

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno 31 MAR. 2015 alle ore 15,00 nella sede dell'Ente,

| | | Presente | Assente |
|----|--|----------|---------|
| 1. | Maurizio Marcello PITTELLA Presidente | X | |
| 2. | Flavia FRANCONI Vice Presidente | X | |
| 3. | Aldo BERLINGUER Componente | X | |
| 4. | Raffaele LIBERALI Componente | X | |
| 5. | Michele OTTATI Componente | X | |
| | | | |
| | | | |

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio e di N° 0 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n° 12 del 2 marzo 1996, recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n° 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n° 11 del 13 gennaio 1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;

VISTA la D.G.R. n° 539 del 23 aprile 2008, recante “Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale. Avviso del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi”;

VISTA la DGR 227/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. n° 2017 del 5 ottobre 2005, recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti dell’area istituzionale della Presidenza della Giunta. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;

VISTA la D.G.R. n° 2047 del 14 dicembre 2010, recante “Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti regionali dell’area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta. – Approvazione schema di contratto”;

VISTA la L.R. n° 34 del 6 settembre 2001, recante il “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;

VISTA la DGR 229/2014 “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza della Giunta”;

VISTA la L.R. n. 6 del 27.01.2015 recante “Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la DGR n.114 del 03.02.2015 concernente “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015/2017” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la D.G.R. 4185/1997 concernente direttive in materia di incompatibilità e criteri per l’autorizzazione dei dipendenti regionali all’espletamento di attività e prestazioni professionali;

VISTA la D.G.R. 2580/1998 concernente modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 4185/1997;

VISTO l’art. 10 comma 4 della L.R. n. 10/2002;

VISTA la D.G.R. 971/2001 con la quale è stato approvato il "Regolamento sulla disciplina degli incentivi alla progettazione ex art. 18 comma 1 della L. 109/1994 e s. m. i."

VISTA la D.G.R. n. 2806/2004 concernente direttive in materia di conferimento e remunerazione di incarichi al personale regionali ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. n. 10/2002 ed in particolare l'Allegato 1, che costituisce le modalità di applicazione della D.G.R. 971/2001;

VISTA la D.G.R. n. 672/2011 "Incentivi alla progettazione nei lavori pubblici ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. N. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. – Adeguamento alla norma nazionale."

VISTO l'art. 92 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e successive m. i.;

VISTO l'art. 93 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e successive m. i. ed in particolare i commi 7, 7 bis, 7 ter, 7 quater, 7 quinquies così come inseriti dall' art. 13-bis, comma 1, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il comma 7bis che, a modifica del sistema previgente, prescrive espressamente la costituzione di apposito "Fondo per la incentivazione ed innovazione"

DATO ATTO che la richiamata Deliberazione n.672/11 ha stabilito la percentuale massima dell'incentivo alla progettazione interna nella misura del 2% degli importi posti a base di gara di opere o lavori e che tale massimale consentito non è stato modificato dalla sopravvenuta normativa di cui alla richiamata L. n.114/14;

DATO ATTO che ai fini del riparto e della corresponsione della incentivazione è necessaria la previa costituzione dell'apposito Fondo;

CONSIDERATA l'esigenza di dover adeguare la disciplina degli incentivi di cui alle predette DD. GG. RR. nn. 971/2001 – 2806/2004 – 672/2011 alla sopravvenuta normativa ed in particolare all'art. 93 commi 7 bis 7 ter e 7 quater del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la modifica del regolamento interno di cui alle DD.GG.RR. sopra menzionate e richiamate, dovrà comunque essere sottoposta alla contrattazione collettiva decentrata, ai sensi del richiamato art.93 comma7 ter, laddove la stessa si renda necessaria per un adeguamento dei criteri di riparto delle risorse del fondo a quelli di cui alla medesima disposizione;

RITENUTO, che- nelle more della contrattazione decentrata presupposta alla modifica del regolamento vigente è comunque possibile- in via transitoria- ripartire e liquidare ai RUP, agli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché i loro collaboratori, interni all'Amministrazione, la quota dell' 80% del fondo di cui sopra, così come previsto dall'Art.93 comma 7 ter, nelle ipotesi in cui le singole attività afferenti alla progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori siano ultimate successivamente all'entrata in vigore della L. 11 agosto 2014, n. 114, secondo le modalità di riparto di cui all'Allegato1 della DGR n.2806/04;

TENUTO CONTO, a tal ultimo riguardo, della pronuncia della Corte dei Conti- Sezione delle Autonomie n.11 del 9 marzo 2015 che, a componimento dei primi e differenti orientamenti delle Sezioni Regionali di controllo in sede consultiva, ha statuito, quale criterio ermeneutico del comma7ter dell'Art.93, che il riferimento imprescindibile per la legittimazione e la quantificazione

della misura dell'incentivo di cui trattasi debba essere ravvisato nel momento in cui le prestazioni incentivate siano in concreto rese;

DATO ATTO che, per espressa previsione dell'art.93 comma7ter, resta escluso il diritto alla incentivazione per le "attività manutentive", e che lo stesso in nessun caso trova applicazione al personale con qualifica dirigenziale;

DATO ATTO altresì che, per espressa previsione dell'art.93 comma7ter, la corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti

DATO ATTO , altresì, che gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 7quater dello stesso art.93, il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo va destinato agli acquisti ed attività da parte dell'Ente, così come tassativamente individuati nel medesimo comma;

CONSIDERATO che, rispetto ai progetti approvati precedentemente alla data entrata in vigore della richiamata L. 11 agosto 2014 n.114, le sole attività non ultimate alla stessa data ricadono nella disciplina del presente provvedimento e, pertanto, in fase di prima applicazione, alla quota del Fondo di cui al richiamato comma7 quater affluirà la sola quota parte (20%) scaturente dalla incentivazione di dette ultime attività;

RITENUTO, pertanto, di poter confermare, nel rispetto delle previsioni di cui al vigente Art.93 del Codice degli Appalti, fatta salva ogni ulteriore e successiva modifica, il contenuto delle deliberazioni nn.971/01, 2806/04 e 672/11, stabilendo che il riparto del fondo avvenga nella percentuale e con le eccezioni previste dalla normativa vigente come sopra evidenziate;

tutto ciò premesso

ad unanimità di voti

DELIBERA

Di costituire, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 93 commi 7 e 7bis del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., il "Fondo per la incentivazione ed innovazione" a valere, sugli stanziamenti previsti sul bilancio regionale per la realizzazione dei singoli lavori pubblici di competenza della Regione Basilicata;

- Di stabilire:

che è consentita- in via transitoria- la ripartizione e liquidazione ai RUP, agli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché i loro collaboratori, interni all'Amministrazione, della quota dell' 80% del "fondo per la progettazione ed innovazione", con riferimento alle singole attività afferenti alla progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori pubblici che siano ultimate

successivamente all'entrata in vigore della L. 11 agosto 2014, n. 114, secondo le modalità di riparto di cui all'Allegato 1 della DGR n.2806/04;

- che, per espressa previsione dell'art.93 comma7ter del Codice degli Appalti, resta escluso il diritto alla incentivazione per le "attività manutentive" e che lo stesso in nessun caso trova applicazione al personale con qualifica dirigenziale;
- che la corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti;
- che gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo;
- di poter confermare, in via transitoria e nel rispetto delle previsioni di cui al vigente Art.93 del Codice degli Appalti, fatta salva ogni ulteriore e successiva modifica, il contenuto delle deliberazioni nn.971/01, 2806/04 e 672/11, stabilendo che il riparto del fondo avvenga nella percentuale massima del 2% degli importi a base di gara di un'opera o lavoro e con le eccezioni previste dalla normativa vigente come sopra stabilite;
- che, ai sensi del comma 7quater dello stesso art.93, il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato agli acquisti ed attività da parte dell'Ente, così come tassativamente individuati nel medesimo comma e che, pertanto, la medesima quota degli oneri così come individuati così come individuati ai sensi del comma 7 dello stesso Art. 93 affluisca ad apposito capitolo in entrata e in uscita del bilancio regionale da istituire con le modalità previste dalla normativa di contabilità regionale.

Di dare atto che, rispetto ai progetti approvati precedentemente alla data entrata in vigore della richiamata L. 11 agosto 2014 n.114, le sole attività non ultimate alla stessa data ricadono nella disciplina del presente provvedimento e, pertanto, in fase di prima applicazione alla quota del Fondo di cui al richiamato comma7 quater affluirà la sola quota parte (20%) scaturente dalla incentivazione di dette ultime attività;

- Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul BURB e nelle forme previste da D.Lgs.n.33/13.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE GENERALE

(Avv. Vito Mario Marsico)

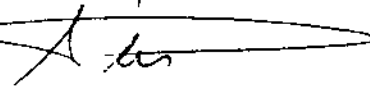
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 9 - 4 - 13
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Lanza

